

UTL DI CARAVAGGIO

A.A.2025-2026

CORSO DI GEOPOLITICA

Il grande medio Oriente

Professor Andrea Giordano

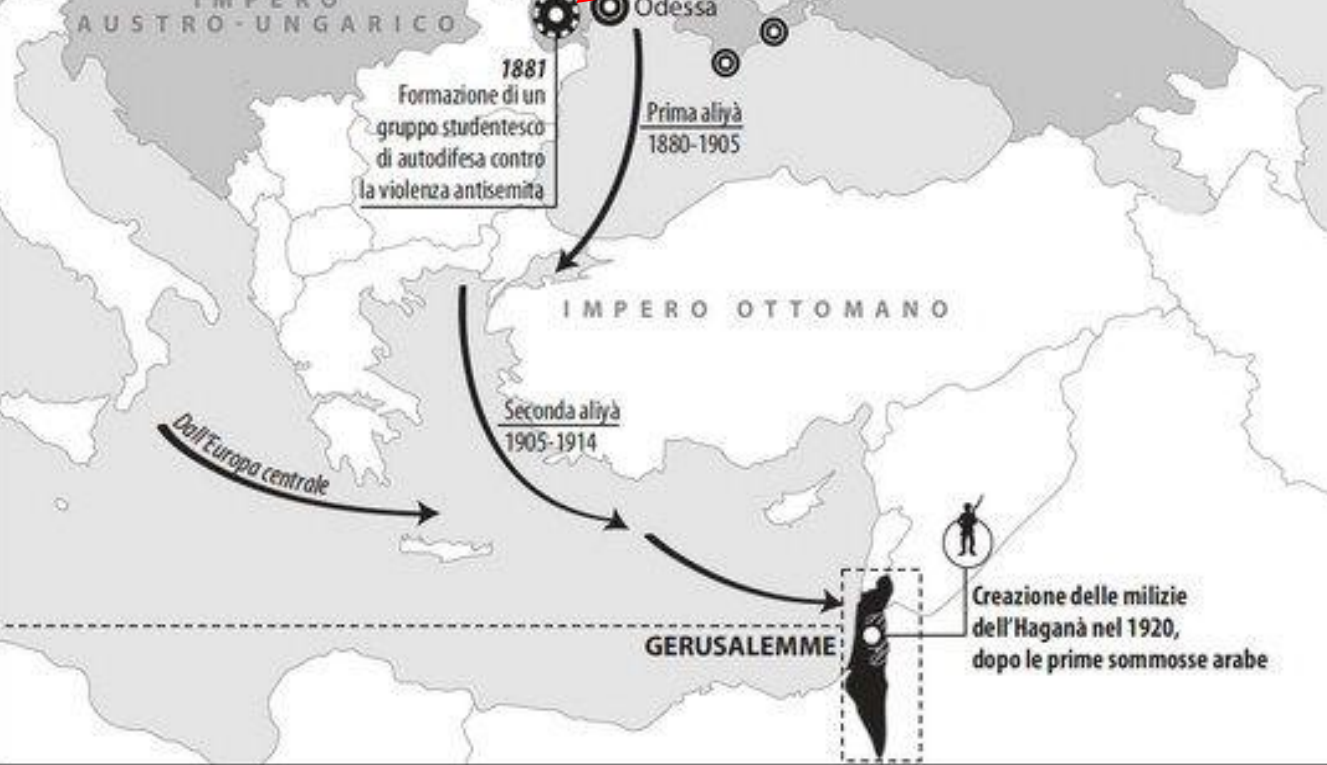
LEZIONE 2

Diaspora, Antisemitismo, il
Sionismo, l' "ordine della terra", il
Sionismo e il colonialismo

**IL SIONISMO
POLITICO DI
THEODOR HERZL**

SIONISMO: NASCITA DEL NAZIONALISMO EBRAICO

-  Fondatori del sionismo
-  Pogrom (1881-1906) sotto l'impero zarista
-  Atti di resistenza ai pogrom
-  Gruppi di autodifesa
-  Aliyot: esodi collettivi verso la Palestina
-  Kibbutzim: su terreni acquisiti in Palestina nelle pianure per lo più paludose



HERZL IL CONTESTO

- Ebreo-ungherese di lingua tedesca di origine ashkenazita, Theodor Herzl nacque a Budapest
- studia a Vienna giurisprudenza
- Dal 1891 divenne corrispondente da Parigi del giornale *Neue Freie Presse*. seguire l'affare Dreyfus e conoscere quanto radicato fosse nella società europea l'antisemitismo
- Nel 1896 pubblicò *Der Judenstaat*,

Theodor Herzl



THEODOR HERZL

(1860-1904)



- Padre del sionismo politico
- Ottobre 1891, corrispondente da Parigi del giornale liberale viennese *Neue Freie Press*
 - Questione ebraica risolta con la conversione della gioventù ebraica al cristianesimo, seguita da adesione al socialismo
- 1894, cambio radicale di opinione a seguito dell'emergere del programma antisemita di Karl Lueger
- Febbraio 1896, pubblica *Lo Stato degli ebrei. Tentativo di una soluzione moderna del problema ebraico*
 - «Society of Jews» e «Jewish Company»
 - Nessuna posizione chiara sul territorio dello Stato ebraico
- Maggio 1897, istituito il giornale *Die Welt*



David Ben-Gurion (primo primo ministro di Israele) pronuncia pubblicamente la Dichiarazione dello Stato di Israele, 14 maggio 1948, Tel Aviv, Israele

Herzl non si proponeva di salvare l'ebraismo ma gli Ebrei da una **catastrofe** che riteneva inevitabile. **Mirava a ottenere dalle grandi potenze una 'Carta' che garantisse loro il diritto a uno Stato rifugio** da lui immaginato come una versione ebraica della Vienna 'fin de siècle'.

La lingua sarebbe stata il tedesco, i rabbini sarebbero rimasti "nelle sinagoghe come i militari nelle caserme", la scienza avrebbe contribuito a risolvere i problemi tecnici ed economici, la neutralità quelli politici.

**Il sionismo di Herzl
aveva quindi una
base laica ed
antireligiosa;**

Il suo libro di profetica fantascienza, *Altneuland*, in cui descrive questo futuro Stato fa pensare a Jules Verne. In ambedue i casi la realtà si sarebbe dimostrata, alla fine, superiore all'immaginazione.

Altneuland

Roman

VON

Theodor Herzl

Wenn Ihr wollt,
Ist es kein Märchen



Leipzig
Hermann Seemann Nachfolger.

In Altneuland gli arabi avrebbero goduto di pieni diritti pari a quelli degli ebrei, partecipando alla nuova società sionista, sviluppata, armonica e pacifica, vivendo assieme ad armeni, greci, cristiani occidentali.

**Le istituzioni che Herzl
aveva immaginato e
creato (per supplire al
rifiuto dei ricchi ebrei
di sostenerlo):**

-una Banca (Jewish Colonial Trust) nel 1899, di cui gli Ebrei del mondo sarebbero diventati azionisti;

-un Fondo Nazionale, nel 1901, per l'acquisto inalienabile di terreni per il popolo ebraico in Palestina;

-un giornale "Die Welt", per pubblicizzare il movimento;

-un congresso che servisse da parlamento – Tutti questi sarebbero stati gli strumenti embrionali per la creazione dello Stato sionista (d'Israele)

Secondo Herzl Il sionismo doveva:

- **recepire il dibattito** relativo alla crisi dei grandi imperi e alla nascita degli stati nazione (**nazion bulding**)
- operare nella **laicità** delle istituzioni
- fare della comunità ebraica una **collettività che si autoemancipa** attraverso il **lavoro**
- legare necessariamente il neonato stato-nazione ad un **territorio (NON NECESSARIAMENTE LA PALESTINA)**

fine